

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO
PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M11E - Psicologia Clinica
FACOLTA' DI Psicologia
UNIVERSITA' VITA-SALUTE S. RAFFAELE
PUBBLICATA IN G.U. - IV^ SERIE SPECIALE N. 22 DEL 19/3/1999**

Relazione riassuntiva dei lavori della Commissione

Il giorno 4 dicembre 1999, alle ore 11.00, presso l'aula Koch dell'Università Vita-Salute San Raffaele, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia Clinica, presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 27 del 27 Luglio 1999 composta da:

Prof. Cesare Maffei, Associato. Facoltà di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele (membro designato)
Prof. Antonio Imbasciati, Ordinario. Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Brescia
Prof. Lucio Sarno, Ordinario. Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Palermo
Prof. Francesco Ravaccia, Associato. Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Milano
Prof. Nicolino Rossi, Associato. Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Bologna

I componenti la Commissione, tutti presenti, hanno proceduto immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Imbasciati e del Segretario Prof. Cesare Maffei.

Ciascun commissario ha dichiarato di non aver relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso con gli altri commissari, e che non sussistevano cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c. Prima di iniziare i lavori la Commissione, presa visione del bando di valutazione comparativa, della Legge 210/98 e del D.P.R. 19 Ottobre 1998 n. 390, che disciplina le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento del personale docente, nonché dei pareri resi dalla Commissione Tecnico-Consultiva costituita presso il MURST, ha proceduto a predeterminare i criteri di massima cui attenersi nella valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Preliminarmente la Commissione ha determinato i criteri di valutazione comparativa dei candidati. Per quel che riguarda l'attività scientifica sono stati presi in considerazione:

- a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b. apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c. congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia Clinica, e con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica, anche con riferimento a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale;
- e. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per quel che riguarda i titoli sono stati considerati specificatamente:

- a. l'attività didattica svolta;
- b. i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c. l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d. i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- f. l'attività in campo clinico relativamente al settore M11E in cui è richiesta specifica competenza;

- g. il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Successivamente la Commissione ha individuato i criteri di valutazione della prova didattica cui sottoporre i candidati.

I criteri sono risultati i seguenti:

1. pertinenza e completezza tematica;
2. capacità di articolazione degli argomenti trattati;
3. aggiornamento scientifico;
4. chiarezza espositiva.

Il giudizio sulla prova didattica, secondo i parametri descritti, concorrerà alla valutazione complessiva del candidato.

Il Presidente ha provveduto a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile della procedura di valutazione comparativa: Dott. Bruno Gianquintieri, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione presso il Rettorato e presso la Facoltà che ha richiesto il bando.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri ha deciso di riconvocarsi il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 10.30 presso la sede dell'Università Vita-Salute San Raffaele per la valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

La seduta è stata tolta alle ore 14.00

Il giorno 23.12.1999 alle ore 10.30 presso l'aula Koch dell'Università Vita-Salute San Raffaele, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M11E- Psicologia Clinica, presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, ha iniziato la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Terminata la lettura dell'elenco, ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso con i candidati.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, e della documentazione trasmessa dall'Amministrazione, ha deciso che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n. sei, e precisamente:

1. Barone Checchi Lavinia
2. Battaglia Marco Maria
3. Blom Johanna M.C.
4. Ghilardi Alberto
5. Stella Giacomo
6. Zavattoni Vittorio

I Candidati che presentano formale rinuncia sono risultati n. zero.

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi che i candidati hanno inviato presso l'Università sede della Commissione.

Sono quindi state prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso ed i singoli Commissari hanno avviato l'esame della documentazione presentata dai candidati.

Successivamente il Presidente ha invitato i Commissari a stabilire il calendario delle prove (discussione dei

titoli scientifici presentati; prova didattica). La Commissione ha stabilito quindi il seguente calendario:

- lunedì 31 gennaio, ore 8.30, inizio della discussione dei titoli scientifici;
- martedì 1 febbraio, ore 9.30, inizio delle prove didattiche.

Al fine di individuare l'ordine di presentazione si è proceduto ad estrazione a sorte. E' stata estratta la lettera M. Pertanto l'ordine di esame dei candidati è risultato il seguente:

Stella Giacomo
Zavattoni Vittorio
Barone Checchi Lavinia
Battaglia Marco Maria
Blom Johanna M.C.
Ghilardi Alberto

La Commissione ha deciso di riconvocarsi il giorno 30 gennaio 2000 alle ore 9.00 presso la sede dell'Università Vita-Salute San Raffaele. La seduta è stata tolta alle ore 15.30.

Il giorno 30.01.2000 alle ore 11.00 presso l'aula Koch dell'Università Vita-Salute San Raffaele, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia Clinica

La Commissione ha preso atto che i candidati:

Barone Checchi Lavinia
Zavattoni Vittorio
hanno inviato comunicazione di rinuncia alla valutazione comparativa.

La Commissione ha inoltre verificato che tutti i candidati hanno ricevuto nei tempi richiesti l'invito a presentarsi a sostenere le prove didattiche, e che ciascuno ha confermato la disciplina, già indicata nella domanda, nella quale intendeva svolgere la prova didattica; e precisamente:

Dott. Marco Battaglia: psicopatologia dello sviluppo
Dott. Johanna M.C. Blom: psicologia clinica
Dott. Alberto Ghilardi: psicoterapia
Dott. Giacomo Stella: psicopatologia dello sviluppo

La Commissione ha proseguito e completato la valutazione della documentazione dei candidati, conclusasi con la stesura dei giudizi individuali dei singoli Commissari e del giudizio collegiale, relativi ai singoli candidati.

- Dott. Marco Battaglia

Prof. Cesare Maffei:

L'attività scientifica del candidato è caratterizzata da una articolata riflessione, il cui rigore metodologico è dimostrato dall'esame dei costrutti di ricerca e delle modalità di elaborazione statistica, riguardante l'identificazione di antecedenti patogenetici significativi (fattori di rischio) di differenti condizioni di interesse psicopatologico (psicosi, disturbi di personalità, disturbi d'ansia) e la valutazione di fattori di validità diagnostica discriminante e convergente, concernenti le sopra indicate patologie. Quanto sopra affermato consente di valutare positivamente la produzione scientifica del candidato anche dal punto di vista della originalità e della innovatività, sottolineando come essa affronti alcuni nodi centrali della moderna psicopatologia dello sviluppo che, ponendosi all'interno della Psicologia Clinica come disciplina di indagine delle complesse interazioni tra fattori biologici ed ambientali, si caratterizza proprio per il tentativo di superare il riduzionismo con cui in passato sono stati trattati complessi costrutti psicopatologici. La valutazione dell'apporto del candidato, il cui nome peraltro appare per primo nelle pubblicazioni tranne

che in un caso, consente di esprimere un giudizio di raggiunta maturità ed autonomia nel campo della ricerca scientifica.

Le pubblicazioni scientifiche presentate hanno inoltre rilevanza scientifica internazionale, essendo ciò rilevabile dal fatto che si tratti di lavori pubblicati da riviste di calibro internazionale, incluse nel "Science Citation Index-Journal Citation Reports".

Infine, il contributo del candidato presenta una continuità ed un aggiornamento di ottimo livello, come dimostrato anche dalla presenza di collaborazioni internazionali, testimoniata dalla presenza di autori stranieri quali coautori in alcune pubblicazioni.

Il candidato ha svolto attività didattica universitaria sia nell'ambito di corsi di laurea (attività integrativa nella facoltà di medicina, contratto di insegnamento nella facoltà di psicologia) che di scuole di specializzazione. Ha svolto attività di ricerca continuativa in enti italiani, instaurando anche significative collaborazioni con enti stranieri, ha fruito di borse di studio internazionali, acquisendo progressivamente maturità ed autonomia come ricercatore, essendo ora in grado di svolgere attività di coordinamento di un gruppo di ricerca.

Accanto all'attività didattico-scientifica, il candidato ha svolto attività clinica continuativa, precedentemente in ambito psichiatrico, e da alcuni anni all'interno del settore M11E, testimoniata dal fatto di ricoprire il ruolo di Aiuto presso il Servizio di Psicologia Clinica di un Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico, a direzione universitaria.

Prof. Antonio Imbasciati:

Il candidato proviene da un curriculum psichiatrico, che negli anni si è rivolto verso la Psicologia clinica. In linea col curriculum si presenta la produzione scientifica. I lavori, sperimentali, appaiono corretti, rigorosi e compaiono su riviste estere di prestigio. Essi riguardano soprattutto la psicopatologia, con particolare riferimento all'epidemiologia. Il candidato da parecchi anni è in servizio nei ruoli ospedalieri, ed è inoltre professore a contratto del corso ufficiale di Psicopatologia dello sviluppo nella Facoltà di Psicologia. La valutazione è pertanto pienamente positiva.

Prof. Nicolino Rossi:

I lavori scientifici del candidato comprendono numerose ricerche tese ad approfondire l'inquadramento diagnostico ed i fattori etiopatogeneticamente rilevanti, come la familiarità e le disposizioni temperamentali, in varie forme psicopatologiche, come la schizofrenia ed altre entità cliniche a questa collegate, i disturbi di personalità, quelli di panico. Il candidato è quasi sempre il primo autore e le metodologie utilizzate, cliniche e psicometriche, e le prospettive di lettura dei fenomeni indagati, rivelano padronanza teorica e clinica dell'area della psicopatologia. I contributi di ricerca, anche se mostrano evidenti debiti nei confronti dell'approccio più decisamente psichiatrico, sono rilevanti nell'ambito indagato, come testimonia il qualificato livello editoriale dei periodici in cui sono pubblicati; il globale curriculum scientifico, inoltre, indica una costante e densa produzione in lingua italiana ed inglese.

L'attività didattica è stata svolta in qualità di professore a contratto presso la scuola di specializzazione e la facoltà di psicologia.

Prof. Francesco Ravaccia:

La produzione scientifica del Dr. Battaglia costituita da articoli svolti in collaborazione e pubblicati su riviste internazionali ed italiane appare di buon livello dimostrando anche continuità temporale.

Alcuni contributi, che rispecchiano un corretto approccio alla ricerca clinica nel campo della epidemiologia genetica relativa alla psicopatologia della personalità, come la schizofrenia, appaiono per taluni aspetti degni di rilievo.

La valutazione è positiva.

Prof. Lucio Sarno:

Il candidato di formazione medica e psichiatrica si è via via avvicinato alla psicologia clinica in modo sempre più convinto e convincente. Per quel che riguarda l'attività didattica ha insegnato prima Psicopatologia presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Milano; e quindi dal 1998

Psicopatologia dello sviluppo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita - Salute San Raffaele.

Nell'ambito clinico ha lavorato prima come medico psichiatra, e successivamente presso un Servizio di Psicologia Clinica a direzione universitaria.

Per quel che riguarda l'attività di ricerca il Candidato evidenzia interessi per la:

- Epidemiologia Genetica della personalità normale e patologica;
- Epidemiologia genetica dei disturbi neuropsichiatrici;

- Genetica e Psicopatologia dei disturbi d'ansia.

Nel 1988 ha ottenuto una borsa di studio nel campo della Psicobiologia e nel 1993 una borsa della International Society of Psychiatric Genetics. E' autore di numerosissimi lavori di notevole interesse tematico e metodologico nel campo della Epidemiologia, della nosografia e della psicopatologia dei disturbi d'ansia, dell'umore e della personalità.

Molti dei lavori, e in particolare tutti quelli presentati alla commissione per la valutazione comparativa, sono stati pubblicati in riviste internazionali. Per la progressione che si evidenzia nel suo itinerario scientifico, per la quantità e la qualità dei titoli scientifici e curriculari, il candidato appare degno di un giudizio pienamente positivo.

- Dott. Johanna Maria Catharina Blom

Prof. Cesare Maffei:

L'attività scientifica della candidata è caratterizzata dalla trattazione di tematiche a prevalente argomento biologico riguardanti soprattutto l'applicazione di modelli animali nella comprensione del ruolo giocato da fattori esogeni nell'attività dei sistemi endocrino, immunitario e nervoso, in funzione della comprensione di meccanismi evolutivi e patogenetici. In questi settori l'attività della candidata presenta una particolare attenzione all'aspetto metodologico, dimostrata dalla complessità dei costrutti empirici di ricerca.

La candidata mostra un ruolo rilevante nei lavori in collaborazione, evidenziando un buon livello di maturità nella conduzione dell'attività di ricerca.

Non immediatamente evidente appare la pertinenza con i temi specifici del raggruppamento scientifico-disciplinare M 11 E - Psicologia Clinica: i lavori della candidata riguardano infatti prevalentemente argomenti a carattere psicobiologico, raccordabili con la clinica soltanto in quanto volti ad indagare le basi biologiche di fenomeni patologici.

La produzione scientifica della candidata mostra comunque un livello di accessibilità ad una audience internazionale, come dimostrato dalle riviste in cui molti dei lavori sono stati pubblicati, ed infine valutabili positivamente sono la continuità e l'aggiornamento dei temi e delle conoscenze, in relazione ai temi trattati.

La candidata ha svolto attività continuativa in università italiane e straniere per un periodo di circa un decennio. In esse ha esercitato attività didattica, ha prestato servizio acquisendo qualifiche connesse all'attività di ricerca, dimostranti una progressione nell'autonomia e responsabilità. La presenza di particolari capacità nell'ambito della ricerca è inoltre testimoniata dalla fruizione di borse di studio di ricerca, dalla direzione di gruppi di ricerca (nell'attualità la candidata è responsabile di un laboratorio universitario di ricerca), dalla partecipazione a progetti di collaborazione scientifica in ambito internazionale.

Complessivamente è quindi possibile rilevare come la candidata abbia mostrato una coerenza e sviluppato una progressione nella sua identità di ricercatrice, riconosciute in ambito internazionale.

Prof. Antonio Imbasciati:

La produzione scientifica della candidata e così pure l'intero suo curriculum appartengono alla farmacologia: neurofarmacologia, psiconeuroimmuno-farmacologia, immunologia e genetica. Vi sono attinenze al settore psichiatrico e neuropsichiatrico infantile, ma non a quello psicologico-clinico. I lavori, essenzialmente sperimentali, compaiono su riviste estere anche di prestigio, tuttavia la produzione sembra attenere ai settori E07X e F04A e non a quello del concorso in oggetto. Non ritenendomi pertanto competente ad esprimere un giudizio sulla validità della produzione scientifica della candidata, ritengo comunque di escludere che essa appartenga al settore M11E.

Prof. Nicolino Rossi:

I lavori scientifici della candidata comprendono ricerche tese ad indagare fenomeni fisiologici e biologici, quali gli effetti della stimolazione luminosa, farmacologica o di altre condizioni su risposte biologiche come quella immunitaria o l'attività riproduttiva, al fine di approfondire i fattori che influenzano la suscettibilità a sviluppare alcune malattie, in particolare quella tumorale. Per quanto apprezzabili nell'impianto metodologico e pubblicate su periodici qualificati le ricerche contengono scarsi riferimenti psicologici e non sono attinenti all'area disciplinare concorsuale. Similmente la globale attività scientifica e quella didattica non sono direttamente pertinenti alle discipline concorsuali.

Prof. Francesco Ravaccia:

I lavori della Dr.ssa Blom, pubblicati tutti su riviste internazionali di buon livello e di carattere sperimentale

rivelano un percorso scientifico che riguarda tematiche di neuroendocrinologia, di immunologia, di neurofarmacologia e in parte di psicologia del comportamento. Tali indagini condotte con metodologia rigorosa presentano una limitata congruità con le discipline comprese nel settore scientifico concorsuale della Psicologia Clinica. Per tale motivo non mi è possibile esprimere un giudizio perché la produzione della Dr.ssa Blom esula in parte dalle competenze di questa Commissione.

Prof. Lucio Sarno:

La dott.ssa Joan M.C. Blom presenta pubblicazioni ascrivibili in modo preponderante al campo della neurofarmacologia e della neuroendocrinologia. In particolare i lavori evidenziano un interesse di ricerca specifico e prevalente per quel che riguarda la relazione tra malattie tumorali e sistema immunitario. Non tutti i lavori presentati sono pubblicazioni valutabili; in ogni caso essi, pur se metodologicamente apprezzabili, si collocano in un settore talvolta limitrofo, altre diverso, da quello compreso dal concorso. Il curriculum degli studi, della formazione e dell'attività didattica del candidato appare coerente e di tutto rispetto. In particolare segnalerei il master in psicobiologia, e il Ph.D. in neuroendocrinologia comportamentale. Tra le attività didattiche ricorderei quelle di teaching-assistent e di lecturer in neuroimmunologia, psicofarmacologia e neuroendocrinologia. Tuttavia nella sua coerenza il curriculum evidenzia caratteristiche che lo collocano prevalentemente in aree limitrofe se non esterne alla Psicologia Clinica.

- Dott. Alberto Ghilardi

Prof. Cesare Maffei:

L'attività scientifica del candidato è caratterizzata dalla presenza di molteplici temi di ricerca (strumenti diagnostici, psicologia della personalità, sviluppo infantile, stress) che vengono trattati in modo tale da far giudicare positivamente il livello di originalità ed innovatività, implicando anche un'attenzione alla correttezza metodologica.

L'esame dei lavori in collaborazione consente di verificare come il candidato abbia contribuito in maniera determinante alla realizzazione di essi.

Globalmente considerata, l'attività del candidato appare certamente congrua con i temi e le metodologie del raggruppamento scientifico-disciplinare M11E - Psicologia Clinica.

Per quanto riguarda la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, appare evidente come il livello delle pubblicazioni si situi ad un buon livello per quanto riguarda la diffusione nazionale.

Infine, seppure nella sua globalità la produzione scientifica del candidato appaia continuativa ed aggiornata, è difficile valutare la continuità tematica nel suo sviluppo ed evoluzione, essendo i contributi presentati dal candidato ancora caratterizzati da una molteplicità di interessi scientifici.

Il candidato ha svolto attività didattica universitaria sia nell'ambito di corsi di laurea, che di corsi parauniversitari e diplomi brevi di laurea. Ha prestato servizio universitario prima in qualità di collaboratore tecnico e scientifico, in seguito in qualità di ricercatore universitario, svolgendo attività di ricerca. Il candidato ha svolto attività clinica all'interno del settore scientifico disciplinare M11E, soprattutto in termini di consulente di istituzioni pubbliche.

Prof. Antonio Imbasciati:

Il candidato lavora da dodici anni presso una cattedra di Psicologia Clinica, prima come borsista, poi (1991) nel ruolo di tecnico, e quindi nel 1992 come ricercatore, confermato nel settore M11E. È stato ammesso alla prova orale di un precedente concorso per associato di questo settore (sedici ammessi su 180 domande) riportandone un giudizio pienamente favorevole. La sua attività scientifica si è concretata in ricerche che riguardano soprattutto, la formazione degli operatori sanitari, i test proiettivi, la mente fetale, il disagio adolescenziale. Tutte le ricerche sono condotte con accuratezza metodologica e denotano originalità e innovatività. I lavori a stampa o sono a unico nome, o a due autori. Spiccano i contributi in volume. Nelle attività didattiche spiccano gli affidamenti pluriennali di discipline psicologiche di corsi ufficiali, sia della Facoltà di Medicina (dal 1996 a tutt'oggi), che del D.U. per infermiere (dal 1995 a tutt'oggi). Il candidato ha una formazione clinica, con un training personale, adeguata e svolge attività clinica inerente al settore.

Prof. Nicolino Rossi:

I contributi scientifici del candidato valutabili ai fini concorsuali affrontano argomenti di Psicologia Clinica e rivelano interessi diversi, soprattutto nell'area della psicologia medica e delle problematiche sanitarie (componenti emotive e gravi condizioni patologiche, rappresentazioni della identità professionale nei futuri

medici, la formazione del personale sanitario); inoltre il curriculum scientifico evidenzia l'approfondimento, con rilievi clinici, riflessioni teoriche e sintesi critiche, di altri temi dell'area disciplinare concorsuale come lo sviluppo fetale o le componenti motivazionali della condotta. La produzione è pertinente ed indicativa di capacità critiche con spunti di originalità, come emerge, ad esempio, dallo studio delle proprietà psicodiagnostiche del test TAT o del disagio adolescenziale.

L'attività didattica svolta in qualità di ricercatore è stata continuativa e pertinente alle discipline del settore concorsuale, arricchita di iniziative formative rivolte ad operatori dell'area sanitaria.

Prof. Francesco Ravaccia:

L'attività scientifica del Dr. Ghilardi costituita da volumi, lavori scientifici e capitoli di libri, appare di buon livello e pertinente con le discipline relative al concorso in oggetto.

Tali contributi, che rivelano l'interesse del candidato per le tematiche psicodiagnostiche, come il volume sul TAT, il disagio adolescenziale, la psicologia della salute, la formazione psicologica del medico sono state condotte con corretta metodologia scientifica dimostrando inoltre una assidua continuità temporale della produzione.

La valutazione appare senz'altro positiva.

Prof. Lucio Sarno:

Il curriculum formativo, scientifico e didattico del Candidato si svolge tutto all'interno della Psicologia e in buona parte della Psicologia clinica.

Laureato e successivamente specializzato in Psicologia il Candidato ha lavorato in qualità di borsista e di tecnico laureato prima, e di ricercatore poi (a partire dal 1992); è inquadrato nel settore M11E a partire dal 1996.

A partire dal 1987, il candidato ha svolto attività didattica di supporto ai corsi istituzionali, e in molti altri ambiti didattico - formativi (Diploma universitario Infermieristico, per Operatore sociale ...). Negli anni più recenti ha ugualmente insegnato per affidamento Psicologia clinica all'interno della Facoltà di Medicina dell'Università di Brescia.

A partire dal 1984 il candidato ha frequentato attività di formazione e di tirocinio in ambito psicologico clinico sia nel campo psicodiagnostico che dell'intervento, sia individuale che di gruppo.

Per quel che riguarda l'attività di ricerca il candidato descrive un itinerario che interessa il concetto di "istinto", le funzioni mentali, lo sviluppo primario e le dimensioni relazionali dello stesso, la psicodiagnosi testologica (TAT) e clinica, la formazione in Psicologia medica e clinica. Per quel che attiene alle pubblicazioni il Candidato elenca un discreto numero di lavori quasi tutti a unica firma.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa appaiono di un buon livello e rivelano un'adeguata maturità del ricercatore.

Particolare apprezzamento attribuirei al manuale clinico del TAT ed ai lavori sulle origini dello sviluppo psichico.

- Dott. Giacomo Stella

Prof. Cesare Maffei:

L'attività scientifica del candidato è caratterizzata dallo sviluppo di temi di ricerca di ambito evolutivo, con particolare riferimento alla patologia delle attività cognitive (linguaggio, lettura) in presenza o assenza di patologie mentali organiche. In tale ampio settore il candidato presenta un livello di originalità ed innovatività connesso soprattutto alla capacità di sintesi, integrazione e presentazione di tematiche specialistiche, mentre appare meno rappresentata la componente più specificamente metodologica legata alla ricerca sul campo in senso stretto.

Il candidato appare capace di autonomia scientifica, ed il contributo apportato nei lavori in collaborazione è considerevole.

Per quanto riguarda la congruenza con il raggruppamento disciplinare, la produzione del candidato è certamente situabile all'interno dei concetti della psicopatologia dello sviluppo.

La produzione presenta un livello editoriale e di diffusione di tipo nazionale, essendo presente soltanto un lavoro pubblicato su rivista internazionale. Infine, la produzione del candidato, nella sua coerenza concettuale denota anche buono sviluppo e coerenza temporale, così come buono appare il livello di aggiornamento scientifico.

Il candidato ha svolto attività didattica in ambito universitario sia in termini di didattica integrativa che di attribuzione di contratti di insegnamento. Ha svolto attività di ricerca in ambito pubblico, in maniera continuativa, acquisendo ruoli di direzione di gruppi di ricerca. Tale attività ha assunto rilevanza in ambito

nazionale, mentre non appare particolarmente evidente il collegamento con gruppi ed istituzioni di rilevanza internazionale.

Prof. Antonio Imbasciati:

Il candidato proviene da una formazione che, sia per il curriculum che per le pubblicazioni, attiene più al settore M11A e M11C (ed in parte M10A e F19B) che al settore oggetto di questo concorso. Le ricerche, peraltro metodologicamente corrette riguardano quasi esclusivamente la dislessia e la disgrafia in età evolutiva e le procedure di riabilitazione. In questa linea si collocano i lavori presentati al concorso. Anche l'attività didattica è incentrata prevalentemente sulle discipline appartenenti ai settori M11A, M11C, F19B.

Prof. Nicolino Rossi:

I lavori presentati dal candidato affrontano soprattutto il problema dei disturbi del linguaggio in età evolutiva. Sono presenti sia contributi di ricerca, condotte in collaborazione, sia esposizioni e sintesi critiche in capitoli all'interno di volumi. Il curriculum scientifico globale mostra una produzione estesa, costante nel tempo e significativa, anche se i riferimenti teorico-metodologici ed applicativi a volte sono più vicini alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione che a quella clinica.

Coerentemente anche l'attività didattica, perlopiù svolta in qualità di professore a contratto presso il corso di laurea in psicologia, corsi di specializzazione e di perfezionamento, e le iniziative clinico-formative, che rivelano un impegno intenso e costante, talvolta riguardano ambiti disciplinari limitrofi all'area concorsuale.

Prof. Francesco Ravaccia:

La produzione del Dr. Stella di buon rilievo scientifico è orientata ad affrontare le problematiche psicologiche della dislessia, dei disturbi specifici del linguaggio, della psicologia dell'handicap e dell'apprendimento in età evolutiva.

In questi settori appaiono degni di nota i contributi sulla dislessia evolutiva che dimostrano continuità temporale anche in relazione alle conoscenze in questo specifico settore disciplinare.

Nell'esecuzione dei lavori il Dr. Stella ha dimostrato una corretta impostazione metodologica e rigore scientifico.

La valutazione è senz'altro positiva.

Prof. Lucio Sarno:

Il curriculum del Dott. Stella appare coerente e consolidato.

Si colloca tutto nell'ambito della Psicologia e della Psicopatologia dello Sviluppo, in particolare per quel che riguarda i disturbi del linguaggio e dell'apprendimento.

All'attività formativa e scientifica in tale ambito corrisponde un curriculum didattico di recente espansione, soprattutto per quel che riguarda l'insegnamento a contratto di Psicologia dello Sviluppo presso l'Università di Urbino.

Per quel che riguarda le pubblicazioni il candidato elenca un numero considerevole di lavori tutti ancora relativi alla psicologia e alla psicopatologia dei processi linguistici e cognitivi; ed in particolare dell'apprendimento, dell'handicap linguistico e della riabilitazione.

Per quel che riguarda le pubblicazioni presentate cinque sono a firma esclusiva del candidato e cinque sono i lavori scritti in collaborazione. Anche in questo caso le pubblicazioni rivelano le qualità scientifiche del candidato, anche se appaiono un po' troppo confinate in un ambito specifico ristretto a confine tra la Psicologia dello sviluppo, la Psicopatologia dello sviluppo e la Psicologia clinica.

Tenuta presente la valutazione espressa da ogni Commissario relativamente all'attività scientifica ed ai titoli dei candidati, la Commissione esprime all'unanimità i seguenti giudizi:

- Dott. Marco Battaglia: pienamente maturo.

- Dott.ssa Johanna Maria Catharina Blom: non ancora matura ad una adeguata collocazione nel settore.

- Dott. Alberto Ghilardi: pienamente maturo.

- Dott. Giacomo Stella: sufficientemente maturo.

La seduta è stata tolta alle ore 18.00.

Il giorno 31.01.2000 alle ore 9.30 presso l'aula Koch dell'Università Vita-Salute San Raffaele, si riunisce la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M11E- Psicologia Clinica, presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo.

Lo spostamento dell'orario di inizio dei lavori della Commissione dalle 8.00 alle ore 9.30 è stato causato da temporanea indisposizione del Presidente della Commissione.

Sono stati stabiliti i titoli delle prove didattiche da assegnare ai candidati in base alla disciplina prescelta e successivamente chiusi in busta sigillata. Per ogni candidato sono stati proposti cinque titoli.

Successivamente la Commissione si è spostata nell'aula Bacone per la discussione dei titoli scientifici.

Preliminarmente è stato eseguito l'appello dei candidati che sono risultati tutti presenti e sono stati registrati gli estremi del documento di riconoscimento:

- dr. Marco Battaglia C.I. n. AC3598836 rilasciata dal Comune di Monza;
- dr.ssa Johanna Blom C.I. n. AC2276124 rilasciata dal Comune di Modena;
- dr. Alberto Ghilardi C.I. n. AA3640474 rilasciata dal Comune di Desenzano sul Garda;
- dr. Giacomo Stella C.I. n. AD2364555 rilasciata dal Comune di Casalecchio di Reno.

Alle ore 10.15 è stato convocato il primo candidato, il Dr. Stella Giacomo; alla fine della discussione il candidato ha estratto tre delle cinque prove didattiche predisposte in relazione alla disciplina indicata: psicopatologia dello sviluppo:

- N. 1: modelli teorici e interpretazione clinica del deficit cognitivo;
- N. 3: disturbi del linguaggio e relazione madre bambino;
- N. 4: i disturbi del linguaggio e la psicopatologia dello sviluppo.

Il candidato ha deciso di svolgere la prova didattica N. 4

Sono stati successivamente letti i titoli delle due prove rimanenti:

- N. 2: il problema diagnostico in psicopatologia dello sviluppo;
- N. 5: teorie dell'apprendimento e psicopatologia dello sviluppo.

Alle ore 11.00 è stato convocato il secondo candidato, il Dr. Battaglia Marco; alla fine della discussione il candidato ha estratto tre delle cinque prove didattiche predisposte in relazione alla disciplina indicata: psicopatologia dello sviluppo:

- N. 1: continuità e discontinuità nella psicopatologia dello sviluppo;
- N. 3: natura e cultura: loro ruolo nello sviluppo e nelle condizioni di interesse psicopatologico;
- N. 5: approccio categoriale e dimensionale nella psicopatologia dello sviluppo.

Il candidato ha deciso di svolgere la prova didattica N. 5

Sono stati successivamente letti i titoli delle due prove rimanenti:

- N. 2: i disturbi d'ansia nella prospettiva della psicopatologia dello sviluppo;
- N. 4: la depressione nella prospettiva della psicopatologia dello sviluppo.

Alle ore 11.45 è stato convocato il terzo candidato, la dr.ssa Blom Johanna; alla fine della discussione la candidata ha estratto tre delle cinque prove didattiche predisposte in relazione alla disciplina indicata: psicologia clinica:

- N. 2: l'influenza del dolore cronico nello sviluppo psicologico del bambino;
- N. 3: depressione e tumori;
- N. 4: problemi sociali, emozionali e comportamentali nel bambino affetto da tumore.

La candidata ha deciso di svolgere la prova didattica N. 2
Sono stati successivamente letti i titoli delle due prove rimanenti:

- N. 1: la rilevanza della ricerca psicobiologica per l'intervento clinico in psicologia;
- N. 5: stress e prospettiva psicosomatica in psicologia clinica.

Alle ore 12.30 è stato convocato il quarto candidato, il dr. Ghilardi Alberto; alla fine della discussione il candidato estrae tre delle cinque prove didattiche predisposte in relazione alla disciplina indicata: psicoterapia:

- N. 1: analisi critica del concetto di alleanza terapeutica all'interno di uno specifico modello teorico-clinico;
- N. 2: principi e metodologie del modello integrato nella relazione psicoterapeutica;
- N. 3: l'approccio psicoanalitico nel lavoro clinico istituzionale tra salvaguardia del setting e dinamiche organizzative;

Il candidato ha deciso di svolgere la prova didattica N. 2
Sono stati successivamente letti i titoli delle due prove rimanenti:

- N. 4: gli aspetti peculiari del setting e i processi di comunicazione nella psicoterapia con pazienti adolescenti;
- N. 5: le implicazioni teoriche e gli sviluppi clinici del concetto di setting in psicoterapia.

Al termine delle prove i singoli commissari hanno espresso i giudizi in base ai criteri di competenza scientifico-metodologica, pertinenza tematico-disciplinare e chiarezza esplicativa, e secondo la seguente scala valutativa: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo.

- Stella Giacomo

Prof. Antonio Imbasciati	buono
Prof. Cesare Maffei	discreto
Prof. Francesco Ravaccia	buono
Prof. Nicolino Rossi	buono
Prof. Lucio Sarno	discreto

- Battaglia Marco

Prof. Antonio Imbasciati	ottimo
Prof. Cesare Maffei	ottimo
Prof. Francesco Ravaccia	buono
Prof. Nicolino Rossi	ottimo
Prof. Lucio Sarno	ottimo

- Blom Johanna

Prof. Antonio Imbasciati	discreto
Prof. Cesare Maffei	buono
Prof. Francesco Ravaccia	discreto
Prof. Nicolino Rossi	discreto
Prof. Lucio Sarno	discreto

- Ghilardi Alberto

Prof. Antonio Imbasciati	ottimo
Prof. Cesare Maffei	ottimo
Prof. Francesco Ravaccia	buono

Prof. Nicolino Rossi	ottimo
Prof. Lucio Sarno	ottimo

Successivamente la commissione sulla base delle valutazioni di ciascun commissario ha espresso all'unanimità la seguente valutazione collegiale su ciascun candidato:

dr. Stella Giacomo	buono
dr. Battaglia Marco	ottimo
dr.ssa Blom Johanna	discreto
dr. Ghilardi Alberto	ottimo

La Commissione ha deciso di riconvocarsi il giorno 1 febbraio 2000 alle ore 9.00 presso la sede dell'Università Vita-Salute San Raffaele. La seduta è stata tolta alle ore 19.30.

Il giorno 01.02.2000 alle ore 10.30 presso l'aula Bacone dell'Università Vita-Salute San Raffaele, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M11E- Psicologia Clinica, presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo.

La Commissione ha proceduto allo svolgimento della prova didattica.

Alle ore 10.45 è stato convocato il Dott. Giacomo Stella, che ha svolto la sua lezione, dal titolo: I disturbi del linguaggio e la psicopatologia dello sviluppo.

Alle ore 11.30 è stato convocato il Dott. Marco Battaglia, che ha svolto la sua lezione, dal titolo: Approccio categoriale e dimensionale nella psicopatologia dello sviluppo.

Alle ore 12.15 è stata convocata la Dott. Johanna M.C. Blom, che ha svolto la sua lezione, dal titolo: L'influenza del dolore cronico nello sviluppo psicologico del bambino.

Alle ore 13.00 è stato convocato il Dott. Alberto Ghilardi, che ha svolto la sua lezione, dal titolo: Principi e metodologie del modello integrato nella relazione psicoterapeutica.

A conclusione della prova didattica svolta da tutti i candidati la Commissione si è riunita in aula Koch per procedere alla valutazione delle stesse.

I Commissari, in base ai criteri stabiliti nella riunione del 4 dicembre (Pertinenza e completezza tematica, Capacità di articolazione degli argomenti trattati, Aggiornamento scientifico, Chiarezza espositiva) e sulla base dello svolgimento delle prove ha assegnato ai singoli candidati i seguenti giudizi:

Dott. Giacomo Stella:

	Pert. Comp.tem	Articolaz.	Agg.scient.	Chiar.espos.
Imbasciati	sufficiente	sufficiente	sufficiente	sufficiente
Maffei	sufficiente	discreto	sufficiente	buono
Sarno	sufficiente	buono	sufficiente	buono
Ravaccia	buono	discreto	sufficiente	discreto
Rossi	discreto	buono	sufficiente	buono

Dott. Marco Battaglia:

	Pert. Comp.tem	Articolaz.	Agg.scient.	Chiar.espos.
Imbasciati	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo
Maffei	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo
Sarno	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo
Ravaccia	ottimo	buono	ottimo	ottimo
Rossi	buono	ottimo	ottimo	ottimo

Dott. Johanna M.C. Blom:

	Pert. Comp.tem	Articolaz.	Agg.scient.	Chiar.espos.
Imbasciati	insufficiente	insufficiente	discreto	buono
Maffei	discreto	discreto	discreto	buono
Sarno	sufficiente	sufficiente	sufficiente	discreto
Ravaccia	sufficiente	buono	sufficiente	sufficiente
Rossi	sufficiente	sufficiente	insufficiente	discreto

Dott. Alberto Ghilardi:

	Pert. Comp.tem	Articolaz.	Agg.scient.	Chiar.espos.
Imbasciati	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo
Maffei	buono	ottimo	buono	ottimo
Sarno	buono	buono	buono	buono
Ravaccia	buono	buono	ottimo	ottimo
Rossi	ottimo	ottimo	buono	buono

Pertanto, alla luce della prova didattica svolta dai candidati e sulla base dei giudizi formulati dai singoli Commissari, la Commissione ha espresso all'unanimità i seguenti giudizi:

Dott. Giacomo Stella: discreto
Dott. Marco Battaglia: ottimo
Dott. Johanna M.C. Blom: sufficiente
Dott. Alberto Ghilardi: ottimo

Alla luce dei seguenti elementi:

1. valutazione individuale e collegiale del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche,
2. valutazione individuale e collegiale della discussione dei titoli scientifici presentati,
3. valutazione individuale e collegiale della prova didattica,

la Commissione, dopo ampia discussione, esprime il seguente giudizio finale, in merito alla valutazione comparativa dei candidati:

Dr. Marco Battaglia

valutato il curriculum degli studi, l'eccellente qualità dei titoli scientifici e delle pubblicazioni, di rilievo internazionale nonché la maturità scientifica e la indubbia capacità manifestata in occasione della discussione dei titoli e della prova didattica, la Commissione dichiara il candidato idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato nel settore disciplinare M11E.

Dr.ssa Johanna Blom

la candidata rivela buone qualità di ricercatrice e discrete capacità didattiche, ma in settori prevalentemente diversi da quello oggetto del presente concorso, per cui non viene giudicata idonea a ricoprire il ruolo di professore associato nel settore disciplinare M11E.

Dr. Alberto Ghilardi

il candidato mostra un percorso tipicamente psicologico clinico e rivela una piena maturità scientifica con adeguate capacità didattiche e ottima competenza teorico-metodologica collegata ad una adeguata esperienza clinica per cui è giudicato idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato nel settore disciplinare M11E.

Dr. Giacomo Stella

considerando il curriculum scientifico e l'attività didattica svolta prevalentemente nello specifico settore concorsuale e la buona capacità dimostrata nella prova didattica appare idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato nel settore disciplinare M11E.

Pertanto gli idonei risultano

Dott. Marco Battaglia

Dott. Alberto Ghilardi

Dott. Giacomo Stella

La seduta è stata tolta alle ore 19.00

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Imbasciati

Prof. Cesare Maffei

Prof. Lucio Sarno

Prof. Francesco Ravaccia

Prof. Nicolino Rossi

Milano 01/02/2000